

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Tragedia a Tivoli, coppia abruzzese muore in un incidente d'auto

09.08.2017 - Una coppia abruzzese è morta questa notte in un incidente d'auto a Tivoli. Si tratta di un uomo e una donna che si erano trasferiti per lavoro nel Lazio per lavoro. Si tratta di Guido Petrocchi di Trasacco e la compagna Gisella Venditti. L'incidente sull'A24 in prossimità del casello autostradale di Tivoli: Guido Petrocchi aveva 63 anni, Gisella Venditti di 61 originaria del Trentino ma per lungo tempo residente ad Avezzano dove i due erano dirigenti della Confederazione nazionale artigiani (Cna). Viaggiavano a bordo di una Panda verso Roma. Sarebbero stati tamponati in corsia di sorpasso.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/incidente_tivoli_morta_coppia_abruzzese-2609573.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Italiani, un popolo in movimento

In Europa siamo quelli che ci spostiamo di più, con qualsiasi mezzo, dai treni alle auto

09.08.2017 - Gli italiani dedicano agli spostamenti circa un'ora in più a settimana rispetto alla media europea, considerando tutti i mezzi di trasporto. Dal lunedì al venerdì, sono in media 10 ore e 40 minuti le ore per muoversi. L'automobile è il mezzo di trasporto numero uno in Italia per tutti gli spostamenti obbligati nel quotidiano, ma gli italiani sono i campioni delle due ruote insieme ai greci. I cittadini chiedono più investimenti per l'intermodalità (72% contro 61% in media) e il 73% sarebbe pronto a ridurre l'utilizzo della propria auto se venissero effettuati gli investimenti necessari (contro il 66% in media). L'81% pensa che le innovazioni future nel settore delle mobilità avranno conseguenze positive sulla propria quotidianità (contro il 77% in media). Questi i principali risultati dell'indagine realizzata su oltre 10.000 europei (di cui 1.000 italiani), condotta da Ipsos e The Boston Consulting Group. Il traffico è la croce per chi deve spostarsi: gli italiani in questo senso sono i più insoddisfatti d'Europa riguardo alla scorrevolezza del traffico nelle ore di punta (62% contro 58%). Sono inoltre i più critici in merito alla rete di trasporti pubblici urbani (35% contro 45%). Come detto l'Italia è il paese 'più lento' in tema di spostamenti: chi si muove impiega 1 ora e 5 minuti in più rispetto alla media degli europei (che vi dedicano 9 ore e 35 minuti a fronte delle nostre 10 ore e 40 minuti). Gli italiani, evidenzia l'indagine, sono tuttavia, insieme ai greci, quelli che utilizzano maggiormente le due ruote (moto o scooter) per spostarsi (il 6% lo utilizza per recarsi sul luogo di lavoro o di studio, contro appena l'1% degli slovacchi, ad esempio). Tuttavia, la scelta di prendere auto o moto non è una questione di piacere ma dettata dal fatto che per il 43% (contro il 35% della media europea), è difficile utilizzare i mezzi pubblici nelle vicinanze di casa propria. In Italia, i tre principali motivi per cui non si utilizzano più spesso i mezzi pubblici sono gli stessi citati dalla media degli europei: la loro frequenza di transito troppo bassa (46%), destinazioni non adeguatamente servite dai mezzi pubblici (39%) o, ancora, un'eccessiva durata del tragitto (31%). Come gli altri europei, anche gli italiani ritengono in

maggioranza che le autorità pubbliche non investano a sufficienza nelle infrastrutture di trasporto nelle zone in cui vivono. Considerano massicciamente che tutte le iniziative volte a favorire l'intermodalità consentirebbero loro di spostarsi più facilmente nella loro quotidianità, in particolare il titolo di viaggio unico (74%), autostazioni collegate in modo migliore ai trasporti pubblici (76%) o, ancora, piazzole riservate all'ingresso delle autostrade dove lasciare la propria auto e prendere un altro mezzo di trasporto su autostrada o superstrada (62%). Anche lo sviluppo dei servizi digitali è considerato prioritario per spostarsi più facilmente, ovvero una migliore informazione sull'offerta di trasporti pubblici disponibili nelle vicinanze di casa propria (71%) e le offerte di carpooling e car sharing disponibili (60%), itinerari completi con possibilità di associare più mezzi di trasporto (69%), o ancora soluzioni di pagamento tramite smartphone (60%). "I cittadini europei - spiega Lamberto Biscarini, senior partner e managing director di Bcg, responsabile in Europa del settore trasporti e turismo - sono nel complesso soddisfatti delle singole infrastrutture di mobilità, come le ferrovie, la rete stradale, il sistema di trasporto pubblico; sono invece piuttosto scontenti del livello di interconnessione che esiste tra queste infrastrutture. Infatti, è nel passaggio tra le diverse infrastrutture che si allungano i tempi morti, si aspetta per i collegamenti o si cerca di capire come orientarsi. Il tema è rilevante specialmente per gli italiani, di cui solo il 32% è soddisfatto dei punti di coincidenza tra le diverse modalità di trasporto, contro il 44% della media europea. È un po' come una staffetta: i singoli corridoi possono anche correre molto rapidamente una frazione, ma se, al momento del passaggio del testimone, qualcosa non funziona, la prestazione collettiva peggiora. Un grande aiuto può arrivare dalla tecnologia. Gli italiani infatti chiedono un maggiore sviluppo dei servizi digitali che consenta di reperire informazioni più rapidamente sulla disponibilità di trasporto e la possibilità di costruire itinerari di viaggio completi con soluzioni di pagamento integrate. La domanda c'è, serve una programmazione dell'offerta. In Italia restiamo comunque ottimisti sul futuro. Il 76% del campione - conclude - pensa che, tra 15 anni, potrà viaggiare con veicoli elettrici su lunghe distanze senza problemi di autonomia, contro il 73% della media europea".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/08/09/news/italiani_un_popolo_in_movimento-172724596/

Smartphone in auto, chi rispetta le regole vince buoni benzina

Al via la seconda edizione del concorso "Chi viaggia sicuro viaggia gratis", grazie alla App, i più virtuosi sono premiati con carburante gratis fino a 1000 euro

di SILVIA BONAVENTURA

Vincere buoni benzina con valore fino a mille euro semplicemente rispettando il Codice della Strada? È semplice con "Smartphoners – pensa a guidare lascia il cellulare", la App gratuita che premia chi non usa il telefono mentre guida. Un comportamento scorretto e fin troppo diffuso che è la principale causa di incidenti stradali, anche mortali, tanto da spingere i legislatori a scrivere una normativa particolarmente dura per punire chi usa lo smartphone al volante, ovvero parla al telefono senza auricolari o, peggio, scrive messaggi di testo e post sui social network invece di guardare la strada. La commissione Trasporti della Camera ha infatti approvato recentemente un emendamento al disegno di legge sulla riforma dell'articolo 173 del Codice della Strada che comporterà la sospensione immediata delle patente in caso di uso del cellulare alla guida. Smartphoners partecipa attivamente alla campagna di sensibilizzazione contro l'uso del cellulare al volante ma affronta la questione in maniera differente: "Non più reprimere ma premiare", è questa l'idea da cui nasce la App, pensata dall'imprenditrice romana Olimpia Bolla e realizzata in collaborazione con la società di sviluppo Next Adv con un sistema che premia i più virtuosi. E proprio in vista delle partenze per le vacanze estive, Smartphoners lancia il secondo concorso a premi con il claim "Chi viaggia sicuro viaggia gratis". Per partecipare basta scaricare gratuitamente la app, disponibile per iOS e Android, ed entrare a far parte della grande "famiglia" dei Smartphoners. Una volta attivata la app si accumulano punti per ogni comportamento al volante che rispetti la legge: limiti di velocità, mancata risposta alle chiamate in assenza di auricolari o vivavoce, e così via. "In base ai traguardi raggiunti, ogni iscritto può misurare i chilometri percorsi in auto senza utilizzare lo smartphone, confrontare i traguardi raggiunti con gli altri membri e vincere premi giornalieri, mensili e annuali in buoni benzina fino a un valore di 1000 euro", spiegano i promotori. La

prima edizione del concorso lanciato lo scorso anno ha registrato numeri importanti, con oltre 17mila utenti, un milione e mezzo di chilometri percorsi in sicurezza, almeno 40 incidenti evitati (secondo le statistiche elaborate), e oltre 300 utenti italiani premiati per il loro comportamento corretto al volante. E in occasione del lancio della seconda edizione del concorso a premi, che terminerà il 15 luglio 2018, Smartphoners cresce e diventa anche "il primo navigatore al mondo che ti premia se lo utilizzi", come sottolineano dal quartier generale. L'App gratuita "Smartphoners" integra adesso un navigatore di ultima generazione e grazie alla partnership con Samsung Italia, l'applicazione verrà inserita nel nuovo smartwatch GEAR 3. "Uno strumento tecnologico di ultima generazione e di elevata importanza sociale, patrocinato da ACI, ANAS, AIFVS, World Road Association e sempre più necessario alla luce degli ultimi dati presentati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri in tema di sicurezza stradale", concludono i promotori. Sicuramente un'iniziativa intelligente per promuovere un comportamento corretto, specialmente tra i più giovani.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/08/09/news/smartphoners_chi_rispetta_le_regole_vince_buoni_benzina-172637107/

"Richiamate i seggiolini pericolosi"

Sono quelli che hanno fallito i test di sicurezza nei laboratori internazionali di Altroconsumo

09.08.2017 – I seggiolini auto per bimbi Recaro Optia, con base Recaro SmartClick, e Jané Grand hanno fallito i test di sicurezza nei laboratori internazionali di Altroconsumo: in caso di urto frontale si rivelano pericolosi, mettendo a rischio l'incolumità sia dei bambini che degli altri viaggiatori. Risultati del test alla mano, le aziende Recaro Germania e Jané Spagna sono state contattate e informate: entrambe hanno avviato indagini interne per verificare cosa sia accaduto. Altroconsumo chiede che i due produttori ritirino immediatamente i prodotti dalla vendita, informando i consumatori e provvedendo a sostituire o rimborsare il prezzo dei seggiolini a chi li avesse già comprati. Nel corso dei test il seggiolino Recaro si stacca dalla base isofix ed è sbalzato nell'abitacolo. Il prodotto Jané Grand (gruppo 1/2/3) può essere utilizzato con agganci isofix fino ai 18kg (come gruppo 1), ma gli ancoraggi non sopportano le forze cui sono sottoposti nel crash frontale e si aprono sganciando la seduta. Il modello Recaro in questione è assolutamente sconsigliato perché può essere utilizzato solo con la base Isofix. Jané Grand, invece, può essere utilizzato come gruppo 2-3 (dai 22 kg, ovvero circa 6/7 anni): in questo caso deve essere installato con le cinture del veicolo.

Fonte della notizia:

<http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/08/09/news/seggiolini-171607105/>

SALVATAGGI

Bloccata in coda per un incidente, donna incinta "scortata" dalla Stradale Carola e il marito Antonino hanno imboccato l'A12 in piena notte per raggiungere l'ospedale di Lavagna, ma sono rimasti incolonnati

09.08.2017 - Una nascita movimentata, quella del piccolo Alberto, che nel primo weekend di grande "esodo" verso le ferie ha rischiato di venire alla luce sull'autostrada A12. Grazie all'intervento di due agenti della polizia Stradale, però, i genitori del bimbo sono arrivati all'ospedale di Lavagna in tempo per il parto "tradizionale".

Tutto è successo nella notte tra sabato e domenica: erano le 4 quando papà Antonino e mamma Carola, entrambi di Rapallo e già genitori di un'altra bambina, notando le contrazioni sempre più ravvicinate hanno imboccato l'autostrada per dirigersi verso l'ospedale. Sull'A12 però si era appena verificato un grave incidente stradale, un'auto ribaltata con a bordo 4 persone, che aveva creato una lunga coda tra i caselli di Recco e Lavagna.

Carola e Antonino si sono quindi ritrovati bloccati tra le auto, impossibilitati a raggiungere l'ospedale, sino a quando non hanno visto una pattuglia della Stradale con a bordo due agenti del distaccamento di Chiavari diretti verso il luogo dell'incidente per dare supporto ai colleghi di Sampierdarena, già sul posto.

Papà Antonino, disperato, si è quindi rivolto a loro e dopo averli fermati gli ha spiegato la situazione. I due agenti hanno quindi individuato e scortato l'auto con a bordo i futuri neo

genitori sino al casello di Lavagna, e da lì in ospedale, dove alle 5.07 è nato Alberto: bimbo e mamma stanno benissimo, e hanno posato per una foto ricordo con i due poliziotti, tornati subito sul luogo dell'incidente per gestire l'emergenza.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/a12-incinta-coda.html>

Tenta di uccidersi, salvata da un'assistente di Polizia Municipale

08.08.2017 - Questa mattina, l'assessore alla sicurezza Stefano Garassino e il comandante della Polizia Municipale, Giacomo Tinella, hanno ringraziato l'assistente Roberta Canevelli per la preparazione e la prontezza di spirito dimostrate nel salvataggio all'ultimo minuto di una donna che tentava di uccidersi gettandosi dal tetto di un edificio di corso Italia. L'episodio, che risale a sabato scorso, è stato ricordato alla stampa dalla stessa assistente di Polizia Municipale: "Nel corso di un normale servizio in Corso Italia, ho notato, insieme ai miei colleghi, una donna in piedi sul cornicione di un edificio di corso Italia. Era in grande difficoltà per l'altezza e forse il gran caldo. Con rapidità abbiamo raggiunto il tetto, dove abbiamo iniziato, insieme a un residente, un poliziotto in borghese e alcuni dipendenti della Asl, un dialogo nel tentativo di convincerla a scendere. La donna, badante di origine russa di una anziana signora proprietaria dell'alloggio, era disperata per paura di perdere il lavoro e rimanere disoccupata". Dopo alcune ore di trattative, l'assistente di Polizia Municipale, l'unica con cui l'aspirante suicida accettasse di parlare, ha convinto la donna a lasciare il cornicione e a mettersi in salvo.

Fonte della notizia:

<http://www.comune.genova.it/content/tenta-di-uccidersi-salvata-da-unassistente-di-polizia-municipale>

Viterbo, prigioniera in ascensore a 50 gradi: 80 enne salvata dai carabinieri

08.08.2017 - Sotto il solleone, R.B. un'anziana signora di 80 anni di Sutri, è rimasta bloccata tra il quarto e quinto piano dell'ascensore di 15 metri del parcheggio multipiano di Caprarola (Viterbo). L'anziana ha subito cominciato a chiedere aiuto e fortunatamente un passante, sentendo le grida della donna, ha chiamato i carabinieri della Compagnia di Ronciglione. Sul posto è giunto in poco tempo il comandante ed un militare della Stazione carabinieri di Caprarola che hanno avuto modo di constatare che l'anziana donna aveva problemi respiratori dovuti al forte caldo che aveva portato la temperatura del vano ascensore a più di 50 gradi. Nella considerazione che solo dal quinto piano era possibile far uscire la malcapitata, in quanto quello precedente è solo di passaggio e praticamente contornato da spesse mura in cemento armato, i militari hanno scardinato le porte esterne dell'ascensore permettendo di far arrivare ossigeno alla donna e poi si sono calati nel vano ascensore da un pertugio di circa 50 centimetri, quindi portando in salvo la malcapitata affidandola alle cure del personale del 118 che era appena sopraggiunto.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/viterbo/caprarola_prigioniera_in_ascensore_anziana_salvata_dai_carabinieri-2607797.html

PIRATERIA STRADALE

Travolge motociclista sull'Aurelia, fermato pirata della strada

I carabinieri hanno individuato l'uomo che martedì pomeriggio era alla guida della Panda rubata che ha investito Massimo Pescio, 58 anni, riducendolo in fin di vita

09.08.2017 - È stato individuato e fermato il pirata della strada che nel pomeriggio di martedì ha investito un motociclista sull'Aurelia, a Chiavari, dandosi poi alla fuga lasciandolo in fin di vita sull'asfalto: si tratta di un 45enne di Milano, che guidava ubriaco e sotto l'effetto di stupefacenti e senza patente.

L'uomo è stato rintracciato dai carabinieri di Chiavari nella stazione ferroviaria di Zoagli dopo ore di indagini ininterrotte: poco dopo l'incidente aveva abbandonato la Fiat Panda rubata su cui viaggiava a qualche km dal luogo dello schianto, avvenuto all'altezza della galleria delle Grazie, e si era dato alla fuga. Bloccato per un controllo in stazione, il 45enne è risultato gravato da numerosi precedenti penali, ed è apparso da subito alterato.

Nel corso del controllo ha provato anche a nascondere un coltello che teneva in tasca, ma a incastrarlo è stato un frammento di **vetro** che gli uomini del maggiore Michele Lastella hanno trovato in una piega dei suoi abiti, compatibile con lo specchietto di un'auto. I carabinieri hanno inoltre requisito le telecamere di sorveglianza di Sestri Levante, Chiavari e Zoagli, individuando il momento in cui era stata rubata l'auto che ha provocato l'incidente: a forzare la serratura e a mettersi al volante era stato proprio il 45enne milanese.

L'uomo è stato dunque arrestato per furto, lesioni personali stradali gravissime e fuga a seguito di incidente con feriti, denunciato per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, oltre che senza patente, e trasferito nel carcere di Marassi.

Restano molto gravi intanto le condizioni di Massimo Pescio, il 58enne di Chiavari che viaggiava a bordo della moto: soccorso dai militi della Croce Verde di Lavagna e poi trasferito con urgenza in elicottero al San Martino, è stato immediatamente portato in sala operatoria, dove i medici lo hanno sottoposto a un delicato intervento chirurgico per tentare di salvargli la gamba, gravemente ferita nello schianto. La prognosi resta strettamente riservata.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/aurelia-fermo-pirata.html>

Senigallia, scappa dopo l'incidente Giovane turista trovato e arrestato

SENIGALLIA 08.08.2017 – «Mi sono spaventato e sono fuggito». Ha provato a giustificarsi così un turista 24enne di Como arrestato dalla Polizia di Senigallia per omissione di soccorso e fuga. Il giovane, con la sua Audi A6, era andato a sbattere contro la Ford Focus condotta da un 71enne del posto, rimasto ferito nel sinistro. Qualche ora dopo il giovane è stato rintracciato e arrestato dalla Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

http://www.corriereadriatico.it/ancona/senigallia_scappa_dopo_incidente_ferito_giovane_turista_trovato_arrestato-2608233.html

CONTROMANO

Bari, in bicicletta contromano per attraversare la statale: follia notturna sulla 16

08.08.2017 - In bicicletta, contromano, per attraversare la statale. Per giunta in piena notte. Follia pura quella che si è verificata la scorsa notte sulla 16 all'altezza di via Napoli. Quelli che sembrano due migranti, diretti in città, per accorciare i tempi hanno ben pensato di attraversare la statale come se fosse una normale via cittadina. Il filmato, girato da uno dei palazzi vicini, lascia poco spazio all'immaginazione. Due uomini, con tanto di bicicletta, scavalcano il guardrail che divide le due carreggiate della statale, proseguono per qualche metro contromano per poi addirittura attraversa poco prima che sopraggiunga un tir. I due protagonisti di questa bravata, per usare un eufemismo, hanno messo in pericolo non solo la loro vita, ma anche quella di chi viaggiava, tra l'altro a velocità sostenuta, sulla statale in un punto già notoriamente pericoloso. Cosa sarebbe successo se qualche auto, o ancor peggio un tir, avesse frenato di colpo per evitare i due imprudenti ciclisti?

Fonte della notizia:

<http://bari.ilquotidianoitaliano.com/cronaca/2017/08/news/bari-in-bicicletta-contromano-per-attraversare-la-statale-follia-notturna-sulla-16-169118.html/>

INCIDENTI STRADALI

Albenga, schianto con lo scooter: muore giovane di Villanova

di Daniele Strizioli

Savona 09.08.2017 - Incidente mortale poco dopo la mezzanotte sulla provinciale 582 Albenga-Garessio. La vittima è un giovane di Villanova d'Albenga, Giovanni Lai, 18 anni, che era in sella a uno scooter quando ha sbandato ed è andato a schiantarsi contro il guardrail. Stava tornando dal lavoro (lavorava a Cisano) e stava andando a casa per cambiarsi e andare a ballare con gli amici. L'urto non gli ha dato scampo: i carabinieri stanno cercando di capire se ci possa essere stato il coinvolgimento di altre auto o moto.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/08/09/AShBVYmI-villanova_schianto_scooter.shtml

Schianto in auto, muore a 24 anni: lascia moglie e due bimbi

09.08.2017 - Perde la vita in un incidente strada un giovane padre, che lascia due figli piccoli e la moglie. Armando Luongo, 24 anni, di Montefredane, aveva deciso di far compagnia al fratello minore a Sarno, per aiutarlo ad effettuare un carico di frutta e verdura. Nella notte lo schianto con il furgone guidato dal fratello, per il giovane immediati i soccorsi, poi la morte in ospedale in rianimazione a Bari. Nella friggitoria dove lavorava per arrotondare, uno striscione degli amici: sempre con noi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/avellino/schianto_in_auto_muore_a_24_anni_lascia_moglie_e_due_bimbi-2609990.html

Investito e ucciso in sedia a rotelle

A Dozza, nel Bolognese, ferito anche l'accompagnatore

BOLOGNA, 9 AGO - Investito da un'auto mentre era sulla sua sedia a rotelle, in strada insieme al suo accompagnatore. E' morto così ieri sera a Dozza (Bologna) un 48enne della zona, mentre l'accompagnatore, un bulgaro 63enne, è rimasto ferito. L'investitrice è una ragazza di 22 anni, residente in un paese vicino. E' successo verso le 21 in via Valsellustra, in un tratto di strada senza illuminazione pubblica. Secondo una prima e parziale ricostruzione dei Carabinieri, intervenuti per i rilievi, l'auto guidata dalla giovane, una Citroen C3, stava andando in direzione della via Emilia. Anche l'uomo sulla sedia a rotelle e l'accompagnatore procedevano in quel senso di marcia, seppur sul lato sinistro della strada. Non è chiaro come sia avvenuto l'impatto. Il 48enne è morto poco dopo l'arrivo in ospedale a Imola, mentre l'accompagnatore è stato ricoverato in Osservazione Breve Intensiva. La salma è stata messa a disposizione dell'Autorità giudiziaria, mentre i mezzi sono stati sequestrati.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/09/investito-e-ucciso-in-sedia-a-rotelle_310071b1-13c7-49eb-bef2-f085a08a44a2.html

Tivoli, operaio muore travolto da un tir sull'A24

09.08.2017 - Operaio muore travolto da un camion in autostrada. E' successo alle 12,30 di oggi nel tratto di A 24, poco prima del casello di Tivoli, in direzione Roma. L'uomo, 31 anni abruzzese, si era fermato nella corsia di emergenza ed era appena sceso dal furgone quando è stato travolto da un Tir in transito. Per l'operaio non c'è stato scampo. La vittima lavorava per un'impresa che ha in carico gli interventi di manutenzione dell'A24. Sul posto l'eliambulanza. L'autostrada è stata chiusa fino alle 14,40. Forti disagi per il traffico. Seicento metri prima, la notte tra martedì e mercoledì, era morta la coppia Guido Petrocchi e Gisella Venditti.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/autostrada_a24_morto_operaio_travolto_tir-2610022.html

Travolti sulla Migliara 58 mentre vanno in bicicletta: un morto e un ferito gravissimo

09.08.2017 - Tragedia stanotte tra la Migliara 58 e l'Appia a Borgo Vodice. Due persone sono state travolte mentre andavano in bicicletta. L'impatto con un'auto è stato violentissimo. Le due persone, entrambe di nazionalità indiana, sono state sbalzate sull'asfalto. Il primo è morto sul colpo e i sanitari del 118 non hanno potuto fare null'altro che constatare il decesso. Il secondo, per la violenza del tamponamento, è stato sbalzato a molti metri dal luogo dell'incidente e nel buio i soccorritori hanno impiegato del tempo per individuarlo. Alla fine sono riusciti a rianimarlo e a trasferirlo in codice rosso al Fiorini di Terracina. Le sue condizioni sono gravissime. E' stata una nottata di superlavoro per i sanitari del 118, già impegnati nel soccorso sulla Pontina a Terracina.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri per i rilievi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/travolti_sulla_migliara_58_mentre_vanno_in_bicicletta_un_morto_e_un_ferito_gravissimo-2609659.html

Investito da una moto in centro, grave 14enne

L'incidente stradale è avvenuto all'incrocio fra via Fiume, via Cadorna e via XX Settembre. Il giovane è stato trasferito in ospedale in codice rosso

09.08.2017 - Un ragazzo di 14 anni è stato trasportato questa mattina in codice rosso all'ospedale San Martino da un'ambulanza della Croce Bianca dopo essere stato investito da una moto all'incrocio fra via Fiume e via Cadorna, nel centro di Genova. Sul posto, oltre ai mezzi di soccorso, è intervenuta la polizia municipale, anche con la sezione infortunistica, incaricata delle indagini. Il giovane non ha perso conoscenza ma ha riportato diverse ferite.

Fonte della notizia:

<http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/fiume-cadorna-investito.html>

Terribile schianto in galleria: cinque mezzi coinvolti e due persone ferite

Mercoledì mattina nella galleria di via Col Cavalier, nel bellunese, si è verificato un gravissimo incidente stradale. Cinque i veicoli coinvolti, sul posto i vigili del fuoco di Belluno

09.08.2017 - I Vigili del fuoco di Belluno sono intervenuti alle ore 07.50 di mercoledì mattina per incidente stradale avvenuto nella galleria di via Col Cavalier in cui sono rimaste coinvolte tre autovetture e due furgoni, in uno schianto le cui dinamiche sono ancora in fase di accertamento.

Nell'impatto uno dei furgoni ha perso il carico, finito su tutta la carreggiata. Due i feriti lievi coinvolti nell'incidente e portati al pronto soccorso per una serie di accertamenti. La viabilità è andata in tilt e sono state necessarie diverse ore per mettere in sicurezza l'area della galleria.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/belluno-oggi-9-agosto-2017.html>

ESTERI

Incidente alle Bahamas distrugge una famiglia milanese in vacanza: 3 morti e 2 feriti
Marito, moglie e figlia hanno perso la vita nella giornata di lunedì 7 agosto. Tutti i dettagli

09.08.2017 - Tre turisti sono morti in un incidente stradale alle Bahamas. Marito, moglie e figlia, molto noti in città, hanno perso la vita nella giornata di lunedì 7 agosto, quando la loro auto, una Nissan Tiida grigia, si è scontrata con un pick up Gmc Sierra. Secondo le prime e frammentarie informazioni, si tratta di una famiglia milanese. Fonti qualificate hanno confermato a *MilanoToday* la morte di tre connazionali a Freeport nelle Isole Bahamas, a seguito di un incidente stradale. Secondo quanto risulta a *MilanoToday*, il consolato italiano di Miami è in contatto con le autorità locali e con la famiglia delle vittime alla quale sta prestando ogni possibile assistenza. Sull'accaduto, per ora, vige il massimo riserbo. La polizia locale ha confermato che sull'auto degli italiani viaggiavano cinque persone. Dopo lo schianto, uno degli occupanti - una donna di 76 anni - è morta sul colpo mentre gli altri due, marito e figlia, sono morti presso il Rand Memorial Hospital. Meno gravi le altre due ferite - due giovani ragazze parenti delle vittime - mentre il conducente il pick up è rimasto praticamente illeso. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente: è avvenuto alle 13, tra la East Sunrise Highway e Gedney Drive, nei pressi di Chesapeake Estate, Grand Bahama. La famiglia delle vittime è stata già avvertita della tragedia. Secondo quanto ricostruito da *MilanoToday*, una delle figlie della coppia, rimasta a Milano, è partita alla volta di Nassau. I suoi parenti stavano trascorrendo le vacanze estive in una delle tante località balneari dell'isola caraibica.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/bahamas-morti-milanesi.html>

LANCIO SASSI

Ragazzi lanciano sassi su Sassari-Olbia

Carabinieri sorprendono 5 adolescenti tra i 15 e i 16 anni

OLBIA, 9 AGO - Lanciavano sassi sulla Sassari-Olbia, nel tratto della Statale aperto al traffico la settimana scorsa. Cinque ragazzi, tutti di Olbia e di età compresa fra i 15 e i 16 anni, sono stati denunciati dai carabinieri alla Procura della Repubblica per minorenni di Sassari. I cinque adolescenti sono stati colti in flagrante ieri intorno alle 20 dai carabinieri del Nucleo Radiomobile del Reparto Territoriale di Olbia, avvisati in precedenza da alcune segnalazioni arrivate al 112. I militari, coordinati dal tenente colonnello Alberto Cicognani, hanno sorpreso i giovani mentre si "divertivano" a lanciare pietre da una collina che, all'uscita della città, sovrasta l'ingresso della Statale 729 Olbia-Sassari. Pur non avendo colpito nessuno, sui cinque ragazzi peserà la grave ipotesi di reato di attentato alla sicurezza dei trasporti in concorso tra loro previsto dall'articolo 432 del codice penale.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/09/ragazzi-lanciano-sassi-su-sassari-olbia_1da43c46-6835-4f35-b41f-b2af82014031.html

SBIRRI PIKKIATI

Blitz nel fortino della Vanella Grassi, arrestato pusher 17enne. E il padre minaccia i militari

09.08.2017 - Faceva da corriere della droga, mentre i ragazzi più grandi gli coprivano le spalle. Un 17enne è stato arrestato dai Carabinieri del nucleo operativo della compagnia Stella per spaccio di stupefacenti, insieme a un 26enne di via vittorio emanuele iii nonché un 24enne di via eugenio colorni. In difesa del minorenne è intervenuto il papà. Durante servizi di osservazione su una piazza di spaccio" nel complesso di edilizia popolare del lotto "p", le cosiddette "case dei puffi", area sotto l'influenza del gruppo camorristico della "vanella grassi", i carabinieri hanno sorpreso i tre a effettuare cessioni di stupefacenti a tossicodipendenti del luogo: il minorenne materialmente consegnava la droga e gli altri due gli facevano da vedetta. I tre sono stati bloccati dopo un breve inseguimento. Le loro perquisizioni personali e l'ispezione dei luoghi sui quali si aggiravano hanno portato al sequestro di 9 dosi di eroina e 7 di crack, nonché di 203 euro in banconote e monete di vario taglio provento d'illecita attività'. Il padre 57enne del minore è stato denunciato per resistenza e violenza perché nelle fasi concitate dell'intervento aveva opposto resistenza e minacciato di morte i militari. Gli arrestati sono stati tradotti nel centro di prima accoglienza dei colli aminei e a poggioreale.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/scampia_spaccio_carabinieri-2609557.html